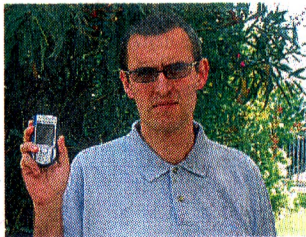


L'IMPRESA EDITORIALE DI UN PENDOLARE PIEMONTESE

Roberto, romanziere con un telefonino

VINCENZO DI SCHIAVI

In treno, alla posta, dal medico. Invece di sbuffare, Roberto Bernocco, piemontese di Bra, scriveva. Ne è uscito un libro, confezionato col cellulare: «Un mese e mezzo per la prima stesura — racconta Bernocco —, scrivevo 3-4 pagine al giorno. Soprattutto in treno, nell'ora e mezza che impiego per arrivare al lavoro». Un virtuoso della tastiera? «No, sono nella media, magari un po' più veloce essendo informatico. Ma scrivo con un dito solo». Quel dito e un Nokia hanno prodotto *Compagni di viaggio* un romanzo di fantascienza di 384 pagine: «È la storia di 5 evasi da una prigione spaziale in un futuro nel quale le religioni hanno il so-



CHE COPPIA Bernocco col cellulare

pravvento sulle multinazionali per il controllo della galassia». A Bernocco intanto l'ispirazione e la voglia di pigiare i tasti del suo cellulare non sono venute meno: «Sto già scrivendo il seguito: 200 pagine sono pronte, ne mancano un centinaio. Poi arriverà il terzo perché la storia è pensata come una trilogia. Sono i miei primi romanzi: ho già scritto sceneggiature per racconti

e fumetti di altri autori».

GIOCO Questa storia ha una origine curiosa. *Compagni di viaggio* prima di essere un libro è l'ambientazione di un gioco di ruolo che Bernocco, insieme ad alcuni amici, ha ideato su internet: Faith Empire. Il romanzo invece è pubblicato da Lulu.Com, una casa editrice canadese online: «Me l'ha segnalata un amico che li aveva pubblicato poesie. La particolarità è che l'autore segue tutto il progetto: dall'impaginazione, al marketing e la casa editrice non mette becco. Il romanzo si trova online oppure si può comprare». Dicono che abbia venduto quasi 20mila copie. «Una bufala. Vi assicuro: sono molte, molte meno».